

Inaugurata la scuola «Gravedona aiuta chi vuole rimanere»

Cerimonia. Folla all'apertura della nuova elementare Bongiasca: «È una risposta contro lo spopolamento. In queste aule i ragazzi potranno coltivare i loro sogni»

GRAVEDONA ED UNITI
GIANPIERO RIVA

Oltre a numerosi sindaci, associazioni, insegnanti e genitori, ieri mattina sono intervenuti anche parecchi cittadini all'inaugurazione della nuova scuola elementare, con il sindaco **Fiorenzo Bongiasca** raggiante.

Tra le autorità presenti, il prefetto **Ignazio Coccia**, il dirigente scolastico provinciale **Roberto Proietto**, il consigliere regionale **Gigliola Spelzini** e il presidente della Comunità montana **Mauro Robba**, con il corpo musicale di Gravedona che ha introdotto la cerimonia con le proprie note. «In questi anni abbiamo investito ben 12 milioni nella scuola – ha esordito il sindaco **Bongiasca** – Risorse provenienti, in buona parte, dal progetto di fusione fra Gravedona, Consiglio di Rumo e Germasino. Investire nella scuola, che è un servizio primario, significa investire per il futuro e far fronte allo spopolamento di un territorio disagiato».

Pompe di calore e fotovoltaico

«Le scuole elementari di Gravedona e Consiglio di Rumo risalivano agli anni Sessanta ed erano ormai datate; riunirle in un unico polo assicura un notevole risparmio, considerato anche il fatto che questo edificio verrà riscaldato e climatizzato da fonti di energia rinnovabili: pompe di calore, impianti fotovoltaici e pannelli solari. Qui – ha aggiun-

to il primo cittadino rivolgendosi agli alunni che si accingono ad iniziare l'anno scolastico – potrete coltivare i vostri sogni e concludo citando, come augurio, una riflessione del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, sulla scuola: «Nella scuola si cresce, si sviluppano affetti, solidarietà e conoscenze e

Il punto

Dodici milioni all'istruzione

C'è posto per 200 alunni

Arrivano da sei paesi

Dodici i milioni investiti da Gravedona ed Uniti nella scuola. Il nuovo edificio della primaria è costato 5 milioni e sorge a poca distanza dalla scuola secondaria di primo grado, inaugurata lo scorso anno. Saranno poco meno di 200 gli alunni che lo frequenteranno, provenienti da Gravedona, Consiglio di Rumo, Germasino, Dosso del Liro, Peglio e Livo.

Tre livelli

Mensa, laboratori e maxi palestra

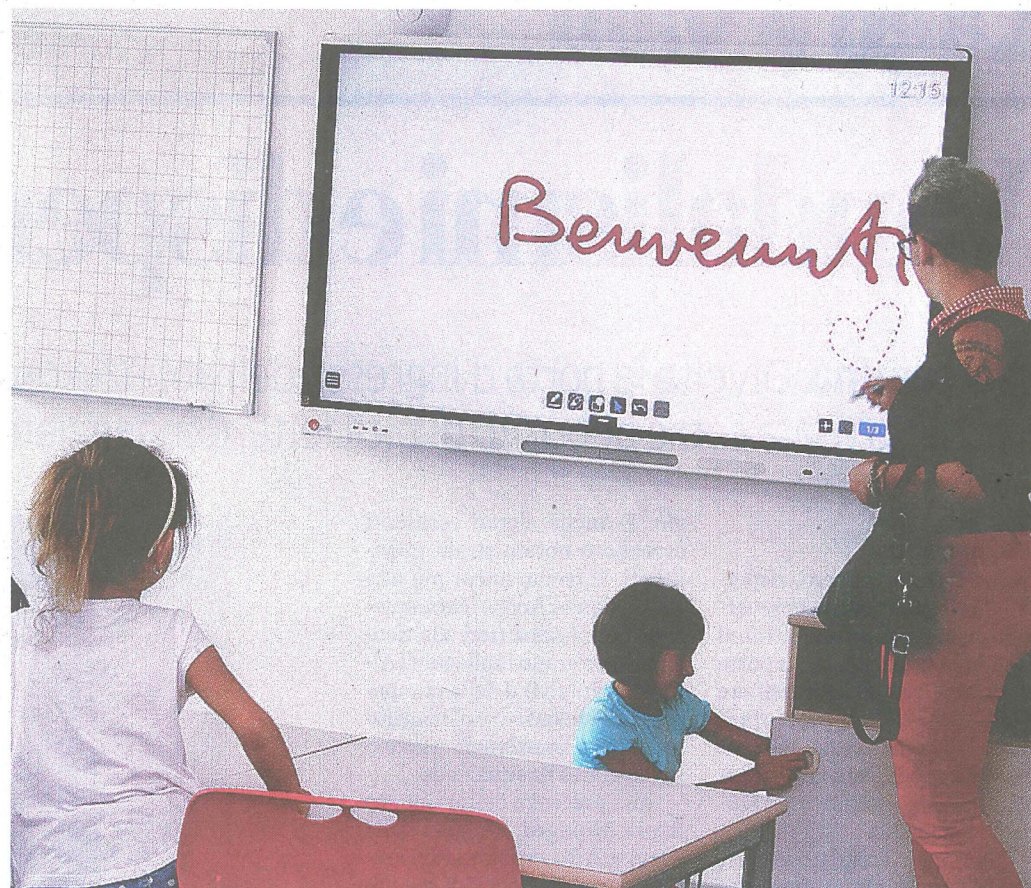
La nuova scuola elementare è disposta su tre livelli più un seminterrato con palestra di 700 metri quadrati, a disposizione anche delle associazioni, e la mensa. Al piano terra ci sono le aule di prima e seconda; al primo le terze, quarte e quinte classi e i laboratori di informatica ed educazione artistica; al secondo piano c'è un terrazzo in erba sintetica per il gioco. G.R.V.

si apprende il senso civico». «Sto assistendo a una cerimonia di colore e di calore di grande valore simbolico – ha detto il prefetto – Investire nella scuola significa avere a cuore il futuro». Mauro Robba ha ricordato che «grazie ai finanziamenti per le aree interne, che in Alto Lario si traducono in 20 milioni di euro, nei prossimi anni potremo investire anche sulla scuola».

La risorsa ingegno

Non poteva non sottolineare l'importanza della scuola il dirigente scolastico provinciale, **Roberto Proietto**: «Da sempre la grande risorsa del nostro Paese è l'ingegno; aprire una scuola nuova è un fatto concreto col quale si dimostra di avere a cuore il futuro delle generazioni».

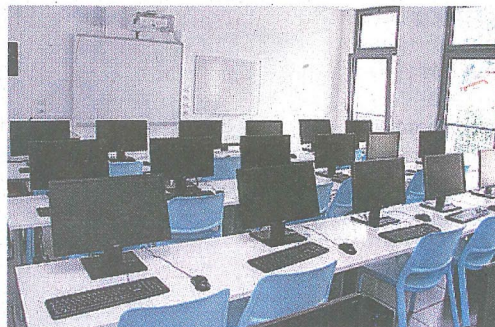
Ha chiuso gli interventi il nuovo dirigente scolastico di Gravedona, **Samuele Tieghi**: «Mia madre mi portava sul Lario da bambino e ho scelto di venire qui a lavorare perché ne sono rimasto affascinato. È bello il posto e lo è anche il nuovo edificio scolastico, ma per avere una bella scuola occorre che ci impegniamo tutti per farla crescere». Da sottolineare la presenza di suor **Anna Galimberti**, della Canossiane: «Qui le Canossiane hanno garantito un secolo di scuola e di storia – ha ricordato il vicesindaco del paese, **Cesare Soldarelli** – e su quella che era la loro proprietà sono sorte la scuola media e quella elementare».



Il «benvenuti» nella, nuova scuola elementare da parte di insegnanti e alunni FOTOSERVIZIO SELVA



Il sindaco **Fiorenzo Bongiasca** illustra le caratteristiche della nuova scuola



L'aula di informatica



Il taglio del nastro